

# Romano Garofalo

Biografia e rassegna stampa



- 1° Premio Cartoonist a Rapallo- 1975 : per Jonny Logan
- Palma d'oro al Salone Internazionale dell'Umore di Bordighera per MostrAlfonso
- Vincitore del concorso " Paese sera ": per il Vigile e L'Automobilista
- "Nomination" Cartoon on the bay : per Sauro il dinosauro

Giornalista, laureato in Lettere e Filosofia (Università di Bologna), Romano Garofalo approda al mondo del fumetto con **Jonny Logan**, un grande successo editoriale apparso anche in Tv nella popolare serie **Supergulp (Rai Due)**.

Durante gli anni Romano Garofalo ha ideato e realizzato numerosi altri personaggi pubblicati su molti quotidiani, periodici e giornali per ragazzi:

-**Slim Norton** e **Il Barone Von Strip**, pubblicati sul "Mago" della **Mondadori editore**, **Gangster Story**, su disegni di Clod (Claudio Onesti), pubblicato in **Germania** sulla rivista "Zack" e, contemporaneamente, in **Francia** e in **Belgio** sui periodici Formula1 e Super As;

-**MostrAlfonso**, pubblicato sul **Corriere dei Piccoli** della Rizzoli editore, Radiocorriere della **Rai Tv**, **Famiglia Tv**, inserto televisivo di **Famiglia Cristiana**, **Resto del Carlino**, **Giornale di Bergamo**, **Corriere di Romagna** e innumerevoli altri quotidiani e periodici in Italia e all'estero;

-altri personaggi come **Il Professore**, **Don Scoppola**, **Per Giove**, **Aquarium**, **Il Vigile** e **L'Automobilista**, **Oswaldo**, **L'amore non è**, **Sauro il dinosauro**, **Il Tifoso** e molti altri ancora.

In particolare, con MostrAlfonso, Romano Garofalo ha superato i confini nazionali proponendo il personaggio in **Europa**, **Sud-America**, **Giappone**, ecc...

**Nella stagione 87/88 MostrAlfonso divenne il protagonista di un programma televisivo sul circuito nazionale Odeon Tv (Slurp).**

Con il "**Centro Editor de America Latina**" (a quel tempo il **maggior editore del Sud America**) ha pubblicato libri in **tutti i paesi di lingua spagnola**. Sue pubblicazioni sono comparse nella **ex Jugoslavia**, **Grecia**, **Francia**, **Paesi scandinavi**, **Estremo oriente**, ecc.

Nel Luglio 1991 MostrAlfonso, con il libro "**Il Grande Alfonso**" (edito dalla **Rizzoli - Corriere della sera**) ha avuto un prestigioso riconoscimento: la **Palma d'oro al Salone Internazionale dell'Umore di Bordighera**.

Attualmente Romano Garofalo, assieme ad una nutrita schiera di validi vignettisti, ha dato vita a "**Italian Comics**" ([www.italiancomics.it](http://www.italiancomics.it)), un **Quotidiano Interattivo Online** di approfondimento delle notizie di cronaca politica e di costume.

Con un progetto denominato "**Animation Cartoon Collage**", questo multiforme autore ha poi realizzato un progetto a **Cartoni animati e Cinematografico**, complesso ed articolato, con la collaborazione di decine di studi di produzione. Insieme propongono al mercato, nazionale ed internazionale, **60 demo/trailer di altrettanti personaggi**, in cerca di produttori che realizzino l'intera serie.

Con un secondo progetto denominato **Italian Satyricon** è nata una collana di libri di Satira politica e di costume, a periodicità bimensile.

Infine Romano Garofalo è approdato alla **letteratura per l'infanzia** con la Collana "**I Racconti di Alfonso**", **30 libri illustrati** che hanno come protagonista il piccolo Yeti italiano, capitato per caso alla civiltà, le cui esilaranti avventure si muovono parallelamente nella **striscia disegnata**, nei **racconti illustrati** e nel **cartone animato**.

# RASSEGNA STAMPA

Brevi estratti di recensioni sui principali quotidiani regionali e nazionali.

## MOSTRALFONSO

Hanno detto di Alfonso nel corso degli anni...

### Corriere della Sera (Sette)

Alfonso, detto Fonso dagli amici, è un candido e sprovveduto giovane yeti piombato, chissà come, nel mondo degli uomini: e, come un marziano, ha tutto da imparare. Il simpatico personaggio a fumetti del “Corriere dei Piccoli” è dotato di una involontaria carica umoristica e ironica e riesce inevitabilmente a intenerire e a farsi amare. Si prende cura di lui un’arzilla nonna, coadiuvata dal retorico maestro Dante Pedante. Con il loro aiuto, Fonso deve abituarsi alla nostra esasperata società tecnologica. Il risultato è che, civilizzandosi, Fonso assorbe tutte le manie e gli affanni di noi uomini d’oggi, con effetti esilaranti. (Settembre 1988)

### Il Messaggero

Ad Alfonso, al 44esimo Salone Internazionale dell’umorismo, che è in corso a Bordighera, è stata assegnata la “Palma d’oro”. La giuria, presieduta da Vezio Melegari, ha segnalato il personaggio creato dalla sferzante fantasia del riminese Romano Garofalo, come l’unico vero trionfatore della sezione “Humor comic”. Romano Garofalo ha intenzione di fare di Alfonso un personaggio cosmopolita. La sua candidatura a fumetto per ogni angolo della Terra ha già un precedente: in Giappone il tenero yeti è stato pubblicizzato su orologi, magliette e cartelle scolastiche. In Italia ha calcato anche le scene televisive, protagonista nel ’89 di un serial trasmesso da Odeon TV, inserito in un programma pomeridiano per bambini. (Milena Scola 12 agosto 1999)

### Il Ponte

“Un vulcano a fumetti” Romano Garofalo, riminese di Viserba e sceneggiatore di numerosi personaggi di “carta” (Alfonso, Jonny Logan, Slim Norton...), racconta ai lettori del Ponte i suoi primi vent’anni di fumetti: dietro alla facciata seriosa di laureato in lettere e filosofia a Bologna e specializzando in psicologia a Milano, batte un cuore a fumetti. Alfonso è uno yeti catapultato nel mondo degli uomini che, come un marziano, ha tutto da imparare. E civilizzandosi, assorbe anche tutte le manie e gli affanni degli uomini d’oggi con effetti esilaranti. Compare prima sul Corriere dei Piccoli, poi nel 1988 in TV su Odeon (allora circuito di grandi ambizioni): in mezzo il grande salto in decine di paesi stranieri dal Giappone all’Australia come fumetto e gadget. (Paolo Guiducci 22.01.1995)

### Il Resto del Carlino

Romano Garofalo ha vinto il Salone dell’umorismo con “Alfonso”. Palma d’oro al papà del piccolo yeti. La Palma d’oro, il massimo riconoscimento del Salone Internazionale dell’Umorismo di Bordighera è andata quest’anno ad Alfonso, il personaggio creato da Romano Garofalo. Motivazione ufficiale: “Il Piccolo yeti vive attraverso strisce quotidiane e pagine domenicali ricche di umanissimi spunti umoristici e di sorridenti briciole di saggezza”. E’ così Alfonso, a vent’anni dalla nascita, riceve la consacrazione ufficiale dalla critica dopo aver riempito strisce e strisce sui giornali per giovani e giovanissimi e aver portato l’umorismo sulle pagine dei quotidiani. (4 agosto 1999)

## Slurp

Continua tutti i giorni dalle 16 alle 19 “Slurp”, il contenitore dei cartoni animati di Odeon TV. Slurp è anche la storia di tre simpatici personaggi: Paola, Alfonso e Ugo robot che, con le loro buffe schermaglie, divertono il pubblico più giovane. Alfonso è fondamentalmente un tipo strano, “in cura” da Paola e Ugo robot che cercano di inserirlo in una società organizzata. Nelle varie puntate, sarà messo alla prova dalle diverse situazioni che gli altri due gli presenteranno. Una situazione comica, ma intelligente, che si ripropone tutti i giorni sugli schermi di Odeon. (Ottobre 1988)

## Corriere di Romagna

Un opuscolo a fumetti della cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino “Alfonso spiega l'Euro”: protagonista lo yeti ideato da Garofalo che verrà distribuito nelle scuole del Titano. Sarà Alfonso, il simpatico “yeti” creato dalla fantasia di Romano Garofalo a spiegare ai bambini di San Marino, senza noia o pedanteria, la nuova moneta europea. Il protagonista prende per mano i bambini e li accompagna alla scoperta della nuova moneta. L'iniziativa, sottolinea Gino Giardi, responsabile marketing della banca Sammarinese, per il suo carattere educativo, ha riscosso vivo interesse dei docenti che ci hanno incoraggiato a proseguire in questa opera informativa di temi di interesse generale. (Lunedì 15.03.1999)

## La Gazzetta di Rimini

Ecco il grande Alfonso, fumetto Made in Rimini”. Nell'olimpo dei cartoonist italiani il viserbese Romano Garofalo occupa una posizione di notevole rilievo. Titolare, tra l'altro, d'uno spazio sul settimanale “Il Corriere dei Piccoli” e collaboratore della prestigiosa casa editrice francese Glénat. Ora esce un volume che raccoglie le migliori strisce della sua ultima creatura, “Il Grande Alfonso”, sullo stile dell'americano Al Capp, di Li'l Abner e pubblicate dalla Glénat.(21 settembre 2001 Amedeo Montemaggi)

## Il Resto del Carlino

Alfonso, il mostro mite ideato da Garofalo, trova l'editore sul Titano. L'AIEP raccoglie la scommessa ed esce con un mensile, ma l'obiettivo è una trasposizione del giornale in chiave televisiva. Un editore sammarinese per Alfonso. Ebbene sì, ricomincia dal Titano la riscossa del mostro dagli occhi dolci uscito dalla penna di Romano Garofalo, autore riminese dalla fantasia inesauribile. Pubblicato su periodici italiani e stranieri, apparso in TV nel 1988 (Slurp su Odeon TV), MostrAlfonso riparte in versione mensile. Dal Titano ha raccolto la scommessa Giuseppe Morganti. L'AIEP, nota casa editrice di San Marino, è già uscita con i primi due numeri. (2 giugno 2001)

## Corriere di Romagna

Romano Garofalo, riminese, autore di “MostrAlfonso” e “Jonny Logan”. Dagli inizi degli anni settanta alla notorietà. Uno yeti. Piccolo, tenero, bianco come una palla di neve. Avete presente? E' MostrAlfonso, il celebre personaggio creato dal riminese Romano Garofalo. Con i fascicoli di MostrAlfonso Romano Garofalo si presenta: “E' il mio biglietto da visita.”. Ma non ne avrebbe bisogno. Ha incominciato a Milano, dopo la laurea in Lettere e un corso di specializzazione in psicologia: andava a lezione da Cesare Musatti. Con Jonny Logan arriva il successo e Garofalo abbandona la psicologia. O meglio, la applica ai suoi personaggi, come quell'Alfonso, mostro disadattato che tanto somiglia a tutti noi. (Martedì 4.luglio 2001. Vera Bessone)

## Il Ponte

Il fumetto ideato dal riminese Romano Garofalo premiato a Bordighera “Alfonso Palma d’Oro”. Un fumetto riminese alla ribalta del 44° Salone Internazionale dell’umorismo di Bordighera: la scorsa estate, la “Palma d’oro” della sezione Humor comic, è stata assegnata a “Il Grande Alfonso”, opera di Romano Garofalo. Con Alfonso, Romano Garofalo ha varcato i confini italici, arrivando sui quotidiani di mezzo mondo. Giappone e Sud America compresi. Nel paese del Sol levante addirittura, è diventato una linea di prodotti, dalle magliette agli orologi. Quattro anni fa, Alfonso è finito alla TV, in “Slurp” sul circuito Odeon. Se Gustavo Flaubert poteva dire “Madame Bovary c’est moi”, forse la stessa cosa può dire Garofalo di Alfonso, al quale con la sua capigliatura assomiglia vagamente. (Antonio Montanari, Sabato 23.10.1999.)

## La Voce di Romagna

La Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino ha realizzato un giornoletto: sarà offerto nelle scuole e agli studenti. Allo yeti – fumetto è stato affidato il compito di spiegare l’euro ai giovani “Alfonso, in economia sei un... mostro”. L’introduzione dell’euro, spiegano all’Istituto di credito, è un evento che richiede una vasta opera di informazione. Per questo motivo la Cassa di Risparmio di San Marino ha realizzato “L’euro a fumetti”, iniziativa che vuole informarli in maniera didascalica ma anche divertente, utilizzando “MostrAlfonso”, un personaggio a fumetti che per la gradevolezza del tratto e il contenuto educativo si presta assai bene allo scopo. Con MostrAlfonso “L’euro a fumetti” entra nelle scuole della Repubblica dove sarà offerto ai ragazzi. (Martedì 04 10 1999)

## La Voce di Romagna

Personaggi in cerca di produttore. I 48 nuovi cartoon creati dall’autore riminese Romano Garofalo. Il papà del celebre MostrAlfonso racconta le pieghe del progetto. Un progetto ad ampio respiro, che coinvolge alcuni tra i più prestigiosi disegnatori d’Italia (e non solo). Quando vedranno la luce i cartoni animati?, chiediamo a Romano Garofalo: “Abbiamo già pronti alcune demo. La cosa importante è riuscire a dare un respiro internazionale alle serie e ai personaggi. MostrAlfonso ce l’ha fatta: la versione cartacea è arrivata in Europa, in Giappone e in America”. (Luglio 2012)

## Palma d’oro a Bordighera

Nell’estate del 1991. MostrAlfonso ha ottenuto il primo premio di Palma d’oro al Salone internazionale dell’umorismo di Bordighera, la più importante manifestazione del genere in Europa, in corso dal 13. luglio al 31. agosto. La giuria letteraria costituita da: Vezio Melegari (Presidente), Sandro Baldoni, Remo Croce, Paolo Lingua, Riccardo Malpica, Cesare Viazzi e Piero Zanni, esaminate le opere previste dal bando di concorso, ha deciso di assegnare nella sezione Humor Comics la Palma d’oro a Romano Garofalo e Marzio Lucchesi per “Il Grande Alfonso”, Glènat Edizioni, con la seguente motivazione: Alfonso, piccolo e tenero yeti, vive il suo difficile inserimento nella civiltà industrializzata attraverso strisce quotidiane e pagine domenicali ricche di umanissimi spunti umoristici e di sorridenti briciole di saggezza. (Luglio 1991)

## La Borsa del fumetto

Il Graphostudio di Rimini ruota attorno a quel personaggio incredibile che è Romano Garofalo, casualmente sceneggiatore, spirito libero, kamikaze entusiasta, anarchico editoriale, organizzatore audace e coinvolgente. E ha coinvolto un sacco di gente in una ipotesi assurda: mettersi insieme e realizzare delle cose e poi venderle sui più diversi mercati, in modo

organizzato. Credo che il massimo, a tutt'oggi, sia stato vedere MostrAlfonso sulla cassa degli orologi giapponesi, ma conoscendo Romano non mi stupirei di trovare "IL Vigile" sul codice della strada dello Zambia orientale o "Don Scoppola" sui catechismi delle missioni colombiane...(Luigi F. Bona - Marzo, 1980).

## Il Fumetto

Il Graphostudio con sede a Viserba di Rimini raggruppa una schiera di giovani disegnatori di cui Romano Garofalo è l'animatore instancabile ,effervescente e godereccio. Di lui, nella presentazione di un libro dedicato a MostrAlfonso, forse il suo personaggio più riuscito, è stato scritto: "E' un tipo terra – terra, di quelli per intenderci che non hanno una sofferta, travagliata, lacerante vita interiore e non se ne vergogna nemmeno. L'unica volta che ha avuto un'acuta sofferenza interiore commuovendosi fino alle lacrime, e' stato quando, in un noto ristorante riminese, gli hanno detto che era finito il rombo, che lui predilige. Ma poteva un romagnolo essere diverso?

(Giulio Cesare Cuccolini, 10 maggio 1980).

## INK

Romano Garofalo ha creato una miriade di personaggi pubblicati su decine di quotidiani e periodici. Il suo MostrAlfonso, in particolare, ha vinto la Palma d'oro al Salone Internazionale dell'umorismo di Bordighera ed e' conosciuto in tutta Europa, in Sud America e in Giappone. Anche per MostrAlfonso, come per Jonny Logan, un'apparizione in televisione, nella stagione '87-'88, all'interno della trasmissione SLURP (Odeon TV). ( 23 giugno 2002)

## FUMETTO

Intervista a Romano Garofalo, il vulcano romagnolo. Hai citato MostrAlfonso, chiediamo a Romano Garofalo: quando, come e perché nasce? Risposta: "Nasce nel '74-'75 e vuole toccare il tema dell'adattamento all'ambiente da parte di una persona "diversa", proveniente da un altro mondo, da altre abitudini e che non conosce nulla di ciò che gli sta attorno nel nuovo ambiente. La sua vita é una tabula rasa, non sa niente di niente...

(Silvio Costa e Luciano Tamagnini, dicembre 2009).

## JONNY LOGAN

Hanno detto di Jonny Logan nel corso degli anni...

## Il Corriere della Sera

"Più di 15 miliardi all'anno spesi in Italia per i fumetti"...La Dardo lancia un nuovo eroe, Jonny Logan, che è americano nel nome e nella calzamaglia nera, ma solo ironicamente... Nelle vicende di Jonny Logan sono fin troppo trasparenti vicende e personaggi di cronaca recente... (11 settembre 1972. Gianni Migliorino)

## Il Secolo XIX

Jonny Logan è il nuovo personaggio della fumettistica italiana che alla seconda edizione de "Le 3 Giornate del Fumetto" ha riscosso un grande successo...Logan vive in un mondo dove il ricordo gorgoglia assieme alla mediocrità dell'abitudine, ai luoghi comuni di ogni giorno, alla piccola astuzia dell'italietta di ieri e di oggi. Jonny e la sua sciatta combriccola di compagni



demistificano il rito del fumetto tradizionale con tanto di protagonista “buono o cattivo non importa” sempre in evidenza: vuoi perché Garofalo, a differenza di tanti altri designer dalla fantasia a buon mercato, si è sempre preoccupato di ambientare la storia in una realtà sociale precisa, non tanto per osannarla, sia chiaro, ma per demistificarla, irridarla, sminuirla nei luoghi comuni e nei modi di dire (o di fare) ricorrenti. ( 12 settembre 1972. Carlo Brusati)

## Club gli Amici del Fumetto

“Appunti sul fumetto italiano del dopoguerra”...E’ nato Jonny Logan di Garofalo e Cimpellin: l’avventura facile e scontata non è che un pretesto per una sottile critica sociale... (1972 Gianni Bono)

### IF

...Fatto importante da sottolineare è che Jonny Logan, l’antieroe della civiltà dei consumi ed i suoi amici, si muovono in una realtà completamente italiana, venata solo da una punta di civetteria anglofila del protagonista nel mutarsi nome - Giovanni Loganetti in Jonny Logan.(gennaio-marzo 1973. L.B.)

## Cronache Genovesi

Un enorme sagomato ed un pupazzo acquatico con le effigi di Jonny Logan sono il centro d’attrazione per i visitatori della terza edizione de “Le 3 Giornate del Fumetto” in corso a Genova. (Ottobre 1973.)

### IF

...Jonny Logan è l’equivalente del “mondo” di Alberto Sordi. C’è nelle sue avventure la stessa canagliesca carica vitale, la stessa “volgarità” tutta italiana, la stessa grinta che si stempera, così spesso, in pusillanimità... (Luglio-settembre 1974. Alfredo Barberis)

### IF

Speciale Cimpellin ...intorno al protagonista Jonny Logan viene creata una situazione che, per quanto fantastica, è una riuscita satira ricca di gags della vita italiana. Tradotto in Francese Logan è diventato “Super Max”. (Luglio-settembre 1974. Gianni Bono)

## Il Corriere d’informazione

Riminese, laureato in lettere, il creatore dell’antieroe mascellone spiega come prende dalla vita i personaggi e le loro avventure. “Perché e come sono nati questi tuoi personaggi così diversi, così ridicoli, così pazzi?”, chiediamo a Romano Garofalo che ogni mese è puntuale in edicola con le sue “gags” nelle quali sono coinvolti i suoi personaggi in un girotondo di cose vere e assurde, come per esempio le partite di calcio giocate a suon di mitra. “Ho inventato Jonny Logan e compagni perché volevo scrivere di fatti veri, anche di cronaca. Per esempio una partita di calcio, una rapina, la vita di campagna e di città, i rapporti con gli amici, la scuola ecc...Così, quando invento un episodio, io parto sempre da un fatto vero: poi però inserisco molti elementi assurdi” . Dall’ambiente sonnolento, noncurante, della provincia dove il particolare si ingigantisce, passando di parola in parola tra gli astanti dei caffè, è nato anche questo moderno eroe, con la paura, con le titubanze e le inquietudini degli uomini d’oggi: Jonny Logan. (28 luglio 1975. Ottavio Rossani)

## Corriere di Modica

Romano Garofalo e il fumetto. Romano Garofalo coi fumetti si è imposto all'attenzione in campo internazionale. Nel fumetto Romano Garofalo rivaluta la favola di Esopo e la satira di Orazio con i toni dell'attualità; come gli antichi si propone di "castigare ridendo mores". Sempre grazie a questo autore il fumetto italiano, dal particolare risale la corrente in termini di pensiero universale, esce dalla provincia, dalla regione, dall'Italia e si propone a livello internazionale. (15 marzo 1977. Giorgio Candiano)

## La Gazzetta di Rimini

Nell'Olimpo dei cartoonist italiani il Viserbese Romano Garofalo occupa una posizione di notevole rilievo. Titolare di uno spazio sul settimanale "Corriere dei Piccoli" e collaboratore della prestigiosa casa editrice francese Glenat, Romano è un artista dal viso scanzonato di eterno ragazzo che vive nella vita le storie dei suoi personaggi. Nel 1972 vi fu l'apparizione clamorosa di Jonny Logan. Ricordo nitidamente alcune avventure di quel ciclo che si dimostrò una fantasia di motivi comici, una cascata di battute umoristiche, una collana di perle preziose di aneddoti. E in ogni episodio, in ogni personaggio, c'era appunto la satira dell'attualità, una satira morale, civile e politica. (14 luglio 1987 Amedeo Montemaggi)

## Il Ponte

Un vulcano a fumetti. Romano Garofalo, riminese di Viserba e sceneggiatore di numerosi personaggi di "carta" (Alfonso, Jonny Logan, Slim Norton ecc), racconta ai lettori del Ponte i suoi primi vent'anni di fumetti. Garofalo raggiunge l'apice del successo e deve la sua notorietà soprattutto a Jonny Logan, un character tanto riuscito quanto nato per caso: "Mentre studiavo mi venne l'idea di fare un mensile. Inviai un progetto alla casa editrice Araldo (Sergio Bonelli editore) ma, per sbaglio, telefonai invece ai concorrenti della Dardo. Con l'amministratore delegato, Lodovico Bevilacqua, in trenta minuti nacque Jonny Logan, i cui personaggi sono utilizzati come pretesto, sulla scorta della commedia latina di Plauto, per una satira di costume che catturò immediatamente interesse di critica e pubblico. (22 gennaio 1995. Paolo Guiducci)

## INK

Romano Garofalo. "Quel matto d'un romagnolo". Così si definisce Romano Garofalo. Senza mai scendere a compromessi, scendendo spesso da Milano alla sua amata Rimini per passeggiare lungo la spiaggia, Romano ha interpretato e sta interpretando sicuramente una parte importante nella storia del fumetto italiano. Giornalista, laureato in lettere e filosofia, è l'inventore, assieme al disegnatore Leo Cimpellin, di Jonny Logan, testata di grande successo negli anni settanta (tanto che nel 1979 arrivò addirittura in TV, all'interno dell'indimenticabile trasmissione Supergulp). "Quale era il metodo di lavoro per Jonny Logan?" Molto semplice: seguivo l'attualità e sceglievo l'argomento del momento. Sono nati così numeri legati al divorzio come Favorevole o Contrario, Colpo di stato all'italiana, La Mafia non esiste, Giallo al Giro d'Italia, Austerità ecc...Oppure prediligivo argomenti di più vasto respiro ma sempre di critica di costume. (23 giugno 2002. Davide Barzi)

## Corriere di Romagna

Romano Garofalo, il Fellini dei fumetti. Romano Garofalo è il papà di MostrAlfonso, di Jonny Logan e di altri noti personaggi. Il fumetto come arte, come avventura, come scommessa. E come tutti i grandi amori, il fumetto entra d'improvviso, quasi per caso, nella vita di Romano Garofalo, uno dei maggiori autori italiani di "strisce". E' un colpo di fulmine, un'intuizione che dà vita a Jonny Logan e MostrAlfonso raccontati in una pittoresca galleria aneddotica, con

piglio brillante ed arguto, ironico e graffiante, d'una immediatezza e creatività vivaci che caratterizza i suoi personaggi immortali, dal mitico Jonny Logan a MostrAlfonso. (19 settembre 2004. Isabella Pascucci)

## La Nuova di Venezia e Mestre

Il ritorno di Jonny Logan, eroe della satira. Rileggere le avventure a fumetti di Jonny Logan è come vedere un film comico degli anni settanta. Magari uno di quelli con Lando Buzzanca. E questo non solo per l'evidente somiglianza del protagonista con l'attore siciliano, quanto per le vicende narrate che, con toni volutamente satirici, intendevano descrivere i molti vizi e le poche virtù della coeva società italiana. Infatti, sebbene indossi una calzamaglia alla maniera dei supereroi marveliani, e si celi dietro a un nome americano, Jonny Logan vive in ambienti nostrani (meglio, romagnoli: la sua utilitaria è targata Rimini). (04. dicembre 2006. Silvano Mezzavilla)

## Il Mattino di Padova

Il ritorno di Jonny Logan. Jonny Logan affronta, con altri quattro scalcinati compari, vicende che trattano, con tono beffardo, temi sempre d'attualità del nostro paese come la malasania, le tasse, la mafia, e la diffusa corruzione politica. Pubblicato tra il 1972 e il 1978 dalla casa editrice Dardo, Jonny Logan occupò un posto di primo piano nell'immaginario degli adolescenti ed approdò anche in televisione grazie alla fortunata trasmissione "Supergulp". A quegli antichi lettori e a chi intendesse scoprire un piccolo gioiello del fumetto umoristico del passato, e' rivolta l'iniziativa di ristamparne tutte le avventure. (4 Dicembre 2006. Silvano Mezzavilla )

## Fumetto

Intervista a Romano Garofalo il vulcano romagnolo che dominò la scena fumettistica italiana a cavallo degli anni settanta e ottanta. Romano fu una vera meteora comparsa all'improvviso nel mondo dei comics senza che si fosse fatto le ossa attraverso alcun apprendistato. Prima non c'era, poi una bella mattina apparve nelle edicole Jonny Logan e il mito del Garofalo partiva. Il suo modo di raccontare e' per niente debitore verso altri moduli narrativi, anche se all'epoca ci fu una grossa battaglia tra coloro che sostenevano che Jonny fosse un clone di Alan Ford e chi invece vi vedeva un prodotto nuovo, originale, un prodotto per adulti vestito come un... teenager! (Dicembre 2009. Silvio Costa e Luciano Tamagnini)

## Corriere di Romagna

La rivoluzione del Garofalo: dai fumetti ai cartoni animati con i suoi 48 personaggi. L'idea è del riminese Romano Garofalo che molti conoscono come l'autore di MostrAlfonso e Jonny Logan. Giornalista, laureato in Lettere e filosofia, mentre frequentava un corso di specializzazione in psicologia, Garofalo propose a un editore milanese Jonny Logan, un periodico a fumetti che ebbe immediatamente vasti consensi di critica e pubblico, fino ad approdare nel '79, in Tv (Raidue), nella popolare serie Supergulp. (06 ottobre 2011. Salvatore Barbieri)

## Il Giornale

Il caso: quando la satira c'azzecca. Torna in eBook "Jonny Logan", fumetto degli anni settanta con sorprendenti rimandi al presente. Viene il dubbio che i problemi dell'Italia siano eterni...Sfogliare la collezione di Jonny Logan desta stupore. A quanto pare, stiamo discutendo accanitamente degli stessi temi di cui si discuteva accanitamente all'inizio degli anni settanta. Non manca la presa per i fondelli di personaggi storici, da Amintore Fanfani a Breznev. Insomma, una riscoperta bella e un po' inquietante perché Jonny Logan dà l'impressione che



l'Italia, in certe cose, non si sia mossa di un millimetro in quarant'anni. (12 agosto 2012. Alessandro Gnocchi)

## Corriere della Sera

Torna Jonny Logan fumetto satirico degli anni settanta. "La Mafia non esiste" è il titolo dell'eBook che, a quarant'anni di distanza, inaugura la riedizione in forma digitale dei fumetti di Jonny Logan, personaggio creato nel 1972 dallo sceneggiatore Romano Garofalo e dal disegnatore Leone Cimpellin. Tratto peculiare della serie, che la differenzia nettamente, per esempio da Alan Ford di Magnus e Bunker, è che le storie erano ambientate nell'Italia dell'epoca e la satira degli autori si esercitava sui problemi sociali (alcuni attualissimi) del Paese: non solo la Mafia, ma le minacce goliardiche, il fisco esoso, la crisi della scuola, la violenza negli stadi, la malasanità, la speculazione edilizia, le sofisticazioni alimentari. (20 agosto 2012. Antonio Carloti)

## Corriere di Romagna

Jonny Logan festeggia i 40... Tra coloro che festeggiano il loro 40° compleanno quest'anno c'è anche Jonny Logan. Ma non è una persona in carne e ossa, bensì il protagonista di un fumetto creato nel lontano 1972 da quel papà di tanti personaggi su cartone, animati e non, che risponde al nome di Romano Garofalo. Jonny Logan non esitò a calarsi in tutte le situazioni del suo tempo, anche con una certa dose di...temeraria incoscienza. Per esempio, già nel 1974. l'Italia ha attraversato un periodo economicamente problematico e recessivo. Jonny Logan lo ha interpretato utilizzando un termine allora di moda nei media e creando l'immagine di "Austerità", che era la rappresentazione immaginaria della nostra paura di perdere il benessere a cui eravamo abituati. (21 agosto 2012)

## Corriere Adriatico

Ritorna tutto Jonny Logan in eBook. Jonny Logan compie 40 anni ma non li dimostra! Questo grande classico del fumetto presenta alcune caratteristiche che lo resero unico nel panorama del fumetto non solo italiano, ma anche internazionale: l'ambientazione delle storie in Italia in un periodo di grande esterofilia in cui si pensava che i fumetti "per funzionare" dovessero essere ambientati negli USA, e la satira di costume rivolta ad un target di 13-14 anni, come "recita" la motivazione del premio Cartoonist di Rapallo attribuita a Jonny Logan: Per l'originalità del personaggio, mosso all'interno di un contesto ricco di significati polemici nei confronti della nostra società odierna". (01 settembre 2012. Stefano Fabrizi )

## Il Roma

Il fumetto a passo con i tempi. Passano gli anni, la tecnologia compie passi da gigante ma i grandi classici hanno sempre la capacità di essere al passo dei tempi. Infatti, a quarant'anni di distanza dalla sua prima uscita nel 1972, torna alla ribalta il personaggio "Jonny Logan" di Romano Garofalo, il giornalista riminese che tanti successi ha raccolto nel mondo dei comics. Una saga, quella di Jonny Logan, pungente ed innovativa, destinata ai 13-14enni e interamente ambientata in Italia nel periodo in cui sembrava che, per essere interessanti, i fumetti dovessero essere necessariamente americani. ( 02 settembre 2012. Jacopo Romeo)

## Il Mattino di Napoli

Torna il vecchio Jonny Logan ma si adegua e va in rete. Così lontane, così vicine. Pur risalendo a quarant'anni fa, le avventure di Jonny Logan e della sua banda di scalagnati collaboratori sono sorprendentemente, e drammaticamente, attuali. Merito dei loro autori, il disegnatore padano

Leone Cimpellin (in arte Ghilbert) e lo sceneggiatore romagnolo Romano Garofalo. E demerito dell'Italia, location di quasi tutte le storie, dove perdurano, talvolta aggravati, mali atavici come mafia e corruzione, violenze varie, torbide trame istituzionali, malasanità, mala scuola e speculazioni varie, evasione e persecuzione fiscale, per non elencare i sempiterni vizi della politica. (23 settembre 2012 Guido Piccoli)

## L'eco di Bergamo

Torna Jonny Logan, eroe tutto da ridere in formato eBook: per i buoni fumetti non esiste la stagione dell'oblio. Jonny Logan, nonostante gli anni, resta divertente e spigliato, e in aggiunta la sua comicità non si è mai sottratta con la cronaca dei suoi giorni. Così, sfogliando queste pagine ci si imbatte in tematiche tutt'altro che infantili: mafia, colpi di stato, referendum sul divorzio e poi salasso del fisco, la pubblicità occulta, la malasanità e la corsa al consumismo ecc...Questioni spinose e controverse molte delle quali restano ancora di stretta attualità, che Garofalo ha raccontato col sorriso sulle labbra per un pubblico di ragazzi, ma senza autocensure e fisime da politically correct. Non a caso nel 1975 gli venne assegnato il Premio Cartoonist ed entrò nella ristretta schiera dei fumetti approdati in televisione attraverso la mitica trasmissione Supergulp. (3 ottobre 2012. Gianlorenzo Barollo)

## Il Ponte

Le "profezie" a fumetti di Jonny Logan. Quarant'anni dopo, le storie della strampalata banda creata dal riminese Romano Garofalo sono ancora attualissime. I colpi di stato, la crisi, i politici mangioni, il qualunquismo e le starlette sembrano più attuali che mai. Stretta, strettissima attualità, eppure è una storia di carta che risale a quarant'anni fa. (15 ottobre 2012, Tommaso Cevoli)

## La Voce di Romagna

Vulcanico Romano Garofalo. Riminese, dalla sua testa è nato uno degli eroi più corrosivi del fumetto italiano: Jonny Logan. Ribaltando l'eroismo "all'americana" dei fumetti del tempo, è la prima "striscia" satirica proposta ai ragazzini. Ma forse il vero eroe, in fondo, è proprio lui, Garofalo, le cui creature lottano sempre, "contro il potere perché come tale, sia esso di destra o di sinistra, e' di sua stessa natura prevaricatore". Gli albi trattavano di tutto lo scibile politico, dal divorzio a Henry Kissinger, dalla cementificazione ai divi della TV messi alla berlina (Pippo Baudo e Mike Bongiorno, Celentano e Gianni Rivera). (17 luglio 2013.)

## Fantasy Magazine

Arriva la versione cartacea dell'ebook libro-studio sul personaggio ideato da Romano Garofalo. Italian Comics ha pubblicato in versione cartacea Jonny Logan Story a cura di Maria Della Miranda, un libro-studio che, attraverso brevi estratti, ricavati dai vari volumetti a suo tempo pubblicati, riassume cosa abbia appresentato Jonny Logan, scritto da Romano Garofalo, nel panorama fumettistico nazionale. (Emanuele Manco)

## Sbam Comics

Con un libro-studio dedicato a Jonny Logan, l'autrice Maria Della Miranda ripercorre l'intera saga in chiave critica dell'eroe (eroe?) creato nel lontano 1972 da Romano Garofalo, analizzandone struttura, contenuti e spunti tratti dalla realtà sociale e politica dell'epoca. Il libro è costituito da frammenti estrapolati dai singoli episodi, corredati da un testo di presentazione e analisi, con in più cinque episodi completi a colori.

## Il Ponte

JONNY LOGAN, UN RACCONTO PUNGENTE DELL'ITALIA '70

Attentati dinamitardi, bombe da corteo, la burocrazia spietata verso i cittadini come se fossero lebbrosi rompiballe. Una storia che potrebbe riempire le pagine odierne di cronaca se non fosse che è già stata raccontata negli anni Settanta, e per giunta sulle pagine di un fumetto. Un "giornaletto", come spesso venivano additate allora quelle pubblicazioni che di mese in mese, di uscita in uscita, hanno rappresentato uno spaccato satirico e pungente dell'Italia del tempo e, più in generale, un affresco dei vizi e delle virtù del Belpaese. A firmare questo fumetto che passava sotto la lente di ingrandimento i principali avvenimenti politici, ma anche quelli economici e di costume, era un riminesissimo Romano Garofalo. ( Paolo Guiducci)

## Non solo Calcio

ROMANO GAROFALO, RIMINESE, EMINENTE FIGURA DEL FUMETTO ITALIANO. A ridosso del lungomare di Viserba vive Romano Garofalo, riminese Doc e una delle figure più importanti del fumetto comico italiano: Romano ne ha fatto la storia creando personaggi di culto come Jonny Logan (che racconta le avventure di uno strampalato gruppo di cacciatori di taglie) e MostrAlfonso (un tenero e buffo yeti) e, come vedremo più avanti, è tuttora in piena attività creativa. ( 5 Febbraio 2018 Roberto Gavelli)

## Chiamami Città

Romano Garofalo: da Jonny Logan a ItalianComics.it

Per il riminese Romano Garofalo, fumettista, scrittore e giornalista satirico di grande fama, la satira è sempre stata qualcosa di naturale, un bisogno primario e irrinunciabile. Conosciuto, tra le altre cose, per essere padre del fortunatissimo Jonny Logan, ma anche di Alfonso, è stato uno degli autori di fumetti più prolifici tra gli anni '70 e '80. Attraverso questo e a tanti altri personaggi sui generis, ha raccontato in maniera pungente, ma anche molto precisa, tutto quello che molta gente pensava e non riusciva a dire su questo o quel personaggio di spicco. ( Nicola Luccarelli)

## Baci & Spari

Jonny Logan ha un linguaggio pulito e integro nella forma, uno stile classico, scorrevole, che risulta piacevole nella sua eleganza senza tempo. L'autore, Romano Garofalo, utilizzando la non facile chiave umoristica-satirica riesce a creare un affresco realista e a renderlo comprensibile agli adolescenti, ai quali era rivolto il fumetto. Affresco oggi quanto mai attuale con le classiche problematiche italiane mai risolte, che i Cacciatori di Taglie affrontavano con idee alternative e creative condite con un pizzico di genialità e visione del futuro. ( Piero Caniparoli)

## WEB

## Glamazonia

Romano Garofalo, nato a Rimini, giornalista, è arrivato al fumetto intorno ai trent'anni. Nei primi anni Settanta il filone degli eroi "neri" si stava esaurendo: invece nel 1972 Garofalo, quasi per reazione alla moda degli agenti segreti imperante nel cinema e nei fumetti, ha creato Jonny Logan, personaggio chiaramente improbabile e caricaturale. ( 2004. Carlo Scaringi)

## KataWeb

Dalla carta stampata alla rete, il segreto del successo di Romano Garofalo. Come nasce la tua passione per il fumetto umoristico e satirico? “Abbastanza per caso. Dopo la laurea in lettere a Bologna, frequentavo un corso di specializzazione in psicologia a Milano. Mi sono stufato in fretta: l’ambiente sembrava popolato da personaggi tutti più matti di me...A quel punto mi sono detto: proviamo a fare fumetti. Ho iniziato proponendo Jonny Logan alla Dardo che immediatamente è diventato un personaggio di grande successo. (2007.,Antonio Salvatore Sassu)

## Perdido Pulp Blues

La somiglianza tra Jonny e Alan non è realmente importante. Non più. Jonny Logan riuscì ad elaborare un linguaggio proprio, dando voce ad ambienti italiani e alle loro follie. Merito non da poco, soprattutto considerati gli anni in cui fu dato alle stampe. Un fumetto che ebbe il coraggio di osare il passo sul quale Alan Ford restò sempre troppo timido: essere una dichiarata satira dei nostri tempi, del nostro paese, dei nostri costumi. ( martedì, febbraio 27, 2007)

## Afnews

Jonny Logan si rivolgeva a un pubblico di ragazzi con vicende divertenti e insolite nelle quali Romano Garofalo – vulcanico sceneggiatore romagnolo, creatore di infiniti personaggi umoristici e satirici – mescolava abilmente gli ingredienti del "giallo" con quelli dell’attualità, in una sorta di incontro tra cronaca e fantasia nel quale c’era posto per argomenti difficili (il divorzio, la mafia, il colpo di Stato, la strategia della tensione, le tasse e perfino il rapimento di un papa), il tutto trattato sempre col sorriso (amaro) sulle labbra e tanta ironia. (Carlo Scaringi . Sabato 30 giugno 2012)

## Panorama.it

Fumetti: il ritorno di Jonny Logan. A quarant’anni dalla prima uscita, il fumetto di Garofalo & Cimpellin torna in versione eBook. Ve lo ricordate Jonny Logan? Il primo albo uscì nel ’72. Jonny Logan era il leader di una banda di cacciatori di taglie dai tratti caricaturali. Jonny riuscì a ritagliarsi un pubblico tutto suo, puntando sulle sceneggiature di Romano Garofalo e sui disegni di Leone Cimpellin, due tra i più prolifici fumettisti italiani. Jonny cercava di portarsi dalla sua il paese reale. Titoli come “La Mafia non esiste” e “Colpo di stato all’italiana” rubavano alla cronaca e solleticavano i lettori più reticenti. (25 agosto 2012. Eugenio Spagnuolo)

## Lo Spazio bianco

Jonny Logan compie quarant’anni... ma non li dimostra! Jonny Logan, il celebre fumetto degli anni settanta, ideato e sceneggiato da Romano Garofalo per celebrare degnamente il suo quarantennale esce in edizione eBook sui principali store del web. ( 29 agosto 2012 )

## Fumettando Blog

Con Jonny Logan siamo in un irresistibile “mondo reale” (almeno per chi una certa generazione l’ha vissuta, o l’ha comunque presente) in cui tutto è sporco, grigio, crepato, in cui i soldi non ci sono mai (ma le tasse sì), in cui la gente per la strada non sembra uscita da un salone di bellezza, e in cui la polizia “brancola nel buio”.....la satira sociale sottesa nelle storie è la chiave forte e vera di tutto... ( 1° Luglio 2012)

## **Ilcantooscuro**

Jonny Logan, un prodotto dell'Italia degli anni Settanta, tanto simile alla nostra, a capo di un gruppo scalcinato, dove i poveri cristi sono schiacciati dalla corruzione e dagli inciuci. Un fumetto che ridendo smontava le ipocrisie del potere, costringendoci a riflettere su noi stessi e sul mondo che avevamo costruito (13 agosto 2012)

## **Fumetto Blog**

Jonny Logan è un fumetto che affonda le mani nella realtà sociale e politica dell'Italia di quegli anni, e lo fa con coraggio perché quelli erano gli anni di piombo, del terrorismo, di un'Italia guidata da una classe politica corrotta fino al midollo. Punto di forza del fumetto è infatti la scelta di ambientare la storia nel nostro paese, senza soluzioni di comodo che indorassero la pillola, senza mediazioni ma con la decisa volontà di mettere alla berlina il marcio di quel periodo storico senza guardare in faccia nessuno. (Domenica 13 gennaio 2013)

## **Kult Underground**

Chi di voi va almeno per gli "anta" si ricorderà forse di un personaggio dei fumetti chiamato Jonny Logan (che ha fatto l'apparizione per un po' anche su SuperGulp). Nonostante l'assonanza "esterofila" Jonny Logan (alias Giovanni Loganetti) è quanto di più italiano ci possa essere: un "supereroe" così "sfigato" da non sembrare neanche il protagonista della serie che prende il suo nome... ( Marco Giorgini)